

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ISTITUZIONE MAN

Deliberazione n. 1

del 18.02.2021

Oggetto: approvazione modifica date attività espositiva anno 2021 e progetto straordinario di ricerca del primo semestre 2022.

L'anno 2021, il giorno diciotto (giovedì) del mese di febbraio alle ore 17:00 a Nuoro presso la sede del Man, Via Satta, 27, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, appositamente convocato dal Presidente, e composto da:

Il Presidente

Tonino Rocca

I Membri del C.d.A.:

Giuseppe Carta

Domenico Cabula

Tommaso Esca

Partecipa alla riunione il Dott. Giuseppe Zucca che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante;

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100 del 30.07.2003, è stata attivata l'Istituzione MAN ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 e approvato il relativo Regolamento;

Vista la determinazione n. 213 del 17.04.2018 con cui si conferisce l'incarico di Direttore Artistico al Dott. Luigi Fassi, in qualità di vincitore di concorso, per il triennio dal 02.05.2018 al 30.04.2021;

Richiamato l'art. 2, punto 1 del contratto di incarico di Direzione artistica, stipulato tra il Man ed il Dott. Fassi Luigi, che recita: "predisporre il programma annuale e i progetti delle attività da realizzare al Man e da sottoporre al Consiglio di Amministrazione";

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Museo n. 7 del 04.08.2020 con cui è stato approvato il programma espositivo dell'attività museale per il primo semestre del 2021;

Dato Atto che, nel rispetto delle disposizioni governative legate al diffondersi dell'epidemia da Covid-19 in atto, la sede museale è rimasta chiusa al pubblico dal 12 marzo al 28 maggio 2020 e dal 6 novembre 2020 all'8 febbraio u.s. per cui non è stato possibile rispettare l'organizzazione degli eventi espositivi nelle date previste nella deliberazione di cui sopra;

Considerato che, per quanto sopra, si rende necessario modificare le date espositive delle mostre previste nella deliberazione sopra richiamata secondo il seguente programma, predisposto dalla Direzione del Museo per l'anno in corso:

- la mostra "Lisetta Carmi. Voci allegre nel buio. Fotografie in Sardegna 1962-1976" è in programma dall'8 febbraio al 20 giugno 2021 contemporaneamente al progetto espositivo "D'oro e verderame" con una selezione di opere tratte dalla collezione permanente del museo;
- la mostra "Edina Altara - Vittorio Accornero" sarà in programma dal 10 luglio 2021 al 23 gennaio 2022 contemporaneamente alla mostra "Sonia Leimer. Via San Gennaro";

Visto il progetto straordinario di ricerca e di analisi teorica predisposto dalla Direzione del Museo per il primo semestre 2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la realizzazione dei programmi di cui sopra è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie di competenza di tali esercizi;

Preso Atto dell'importanza che rivestono le manifestazioni previste nel corso del corrente anno e della necessità di approvare il progetto straordinario di ricerca e di analisi teorica in programma per il primo semestre del 2022 e della congruità delle risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione degli stessi;

Sentita l'illustrazione del Presidente;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

Visto l'art. 18, comma 4 del Regolamento dell'Istituzione Man;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

Delibera

Di Approvare, per quanto esposto in narrativa, la modifica alle date espositive delle mostre previste nella deliberazione sopra richiamata secondo il seguente programma, predisposto dalla Direzione del Museo per l'anno in corso:

- la mostra "Lisetta Carmi. Voci allegre nel buio. Fotografie in Sardegna 1962-1976" è in programma dall'8 febbraio al 20 giugno 2021 contemporaneamente al progetto espositivo "D'oro e verderame" con una selezione di opere tratte dalla collezione permanente del museo;
- la mostra "Edina Altara – Vittorio Accornero" sarà in programma dal 10 luglio 2021 al 23 gennaio 2022 contemporaneamente alla mostra "Sonia Leimer. Via San Gennaro";

Di Approvare altresì, per quanto esposto in narrativa, il progetto straordinario di ricerca e di analisi teorica predisposto dalla Direzione del Museo per il primo semestre 2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di Dare Atto che l'attuazione di tali programmi è subordinata alla disponibilità dei fondi necessari a valere sull'esercizio di riferimento;

Di Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Presidente
Tonino Rocca



PROGETTO STRAORDINARIO DI RICERCA - PRIMO SEMESTRE 2022

Gli eventi presentati si configurano come progetti di ricerca e di analisi teorica dedicati all'approfondimento di tematiche guida di tutta l'attività presente del MAN, quali la riflessione sull'eredità artistica nel bacino del Mediterraneo, dal novecento ad oggi, e le trasformazioni geopolitiche determinate dal suo ruolo di diaframma tra Africa ed Europa.

Gennaio/febbraio – giugno/luglio 2022

CARLO LEVI - *Tutto il miele è finito*

Il progetto racconta in profondità la figura di Carlo Levi (1902-1975) come artista poliedrico, tra pittura, letteratura e attività politica.

Si ricostruisce ad ampio raggio l'attività pittorica di Levi a partire dalla sua formazione nel mondo di Antonio Gramsci e Piero Gobetti della Torino di inizio novecento, tra antifascismo liberale e appartenenza al gruppo Giustizia e Libertà, sino a procedere verso la sua affermazione come pittore sulla scena nazionale e internazionale. Il confino in Lucania, la scrittura di Cristo si è fermato a Eboli (1945), e la militanza come senatore indipendente del PCI sono alcune delle tappe fondamentali della biografia di Carlo Levi che si riverberano nella sua creazione artistica.

L'evento intende ripercorrere proprio la continua commistione tra pittura, letteratura e attività politica che ha segnato la poliedrica biografia artistica di Levi. Particolare attenzione viene data al rapporto di Carlo Levi con la Sardegna, oggetto di due viaggi nel 1952 e nel 1962, in seguito ai quali la riflessione politica e intellettuale di Levi si concentra sul mondo insulare italiano come testimoniato dal volume *Tutto il miele è finito* (1964), dedicato alla Sardegna, e dal precedente *Le parole sono pietre* (1955), resoconto di viaggio in Sicilia.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Fondazione Carlo Levi di Roma, la Galleria d'arte Moderna e contemporanea di Torino, la Galleria Nazionale di Roma, la Collezione Alberti La Marmora di Biella, la Collezione Iannacone di Milano, la Casa Italia della NYU - New York University di New York. In occasione dell'evento verrà pubblicato un volume di studio che documenterà le ricerche svolte sul tema, edito e pubblicato dal MAN con le Edizioni Allemandi di Torino.

Gennaio/febbraio – aprile 2022

LA COLLEZIONE PERMANENTE

Mediante molteplici strumenti conoscitivi il progetto analizza percorsi di analisi e narrazione del contesto artistico mediterraneo presenti nella collezione del MAN. Tale progetto di ricerca e di studio è incentrato su un nucleo specifico di autori presenti in collezione e di cui verranno approfondite le traiettorie di azione e di sviluppo creativo. In particolare si analizzerà il rapporto tra alcune esperienze biografiche di vita nel bacino del Mediterraneo fuori dalla Sardegna e gli esiti poetici e artistici nelle produzioni pittoriche corrispondenti.

Aprile – giugno/luglio 2022

MIRIAM CAHN - *Mittelmeer (Mediterraneo)*

Il progetto di ricerca analizza il lavoro artistico di Miriam Cahn. Giunta all'attenzione del pubblico internazionale al principio degli anni Ottanta, Miriam Cahn è oggi una delle più ricercate artiste europee e autrice di un corpus di opere che ha trovato un grande riconoscimento anche nel mondo nordamericano degli Stati Uniti e del Canada. In anni recenti sue opere sono state acquisite dalle collezioni permanenti del MoMA di New York, della Tate Modern di Londra e del Reina Sofia di Madrid.

Lo stile pittorico di Cahn muove da una riflessione sul corpo come centro nevralgico dell'esperienza individuale, veicolo di ogni mediazione tra il sè e il mondo e rivelatore di ogni aspetto dell'umano, tra sentimenti, ragioni e pulsioni. Le intenzioni femministe delle origini del suo lavoro artistico hanno dato vita a un'arte fortemente politica, dove temi ricorrenti sono la complessità delle relazioni interpersonali, le dinamiche familiari, le donne nella società, ma anche la guerra, la violenza, la sessualità. I grandi formati dei disegni e tele di Cahn, assieme all'uso di colori forti, prospettive insolite e un segno nervoso e avvolgente, si impongono alla percezione del visitatore guidandone lo sguardo attraverso un percorso catartico.

Nel corso dell'ultimo decennio Miriam Cahn ha dedicato una ininterrotta attenzione alla storia del Mediterraneo e alla sua trasformazione in territorio di respingimento nei confronti dei migranti in arrivo verso l'Europa dalle rotte africane e mediorientali. Cresciuta in una zona rurale e periferica della Svizzera tedesca, tradizionalmente segnata da migrazioni e povertà, Cahn sta raccontando nel suo lavoro le trasformazioni identitarie della coscienza europea, alla ricerca di un confronto emotivo trasmesso in dialogo con le proprie opere.

In occasione dell'evento verrà pubblicato un volume di studio pubblicato da Mousse Publishing di Milano in collaborazione con la Fondazione ICA di Milano.